

IL PELLEGRINO UNITÀ PAST. VAL DEL RISO 5 SETTEMBRE 2021

GUARIRE DALLA MALATTIA MA ANCHE DALLA PAURA EMARGINANTE

Il Vangelo di questa domenica (cfr Mc 7,31-37) riferisce l'episodio della guarigione miracolosa di un sordomuto, operata da Gesù. Gli portarono un sordomuto, pregandolo di imporgli la mano. Egli, invece, compie su di lui diversi gesti: prima di tutto lo condusse in disparte lontano dalla folla. In questa occasione, come in altre, Gesù agisce sempre con discrezione. Non vuole fare colpo sulla gente, Lui non è alla ricerca della popolarità o del successo, ma desidera soltanto fare del bene alle persone. Con questo atteggiamento, Egli ci insegna che il *bene va compiuto senza clamori*, senza ostentazione, senza "far suonare la tromba". Va compiuto in silenzio.

Quando si trovò in disparte, Gesù mise le dita nelle orecchie del sordomuto e con la saliva gli toccò la lingua. Questo gesto rimanda all'Incarnazione. Il Figlio di Dio è un uomo inserito nella realtà umana: si è fatto uomo, pertanto può comprendere la condizione penosa di un altro uomo e interviene con un gesto nel quale è coinvolta la propria umanità. Al tempo stesso, Gesù vuol far capire che il miracolo avviene a motivo della sua unione con il Padre: per questo, alzò lo sguardo al cielo. Poi emise un sospiro e pronunciò la parola risolutiva: «Effatà», che significa «Apri». E subito l'uomo venne sanato: gli si aprirono gli orecchi, gli si sciolse la lingua. La guarigione fu per lui un'«apertura» agli altri e al mondo.

Questo racconto del Vangelo sottolinea l'esigenza di una *duplice guarigione*. Innanzitutto la guarigione dalla malattia e dalla sofferenza fisica, per restituire la salute del corpo; anche se questa finalità non è completamente raggiungibile nell'orizzonte terreno, nonostante tanti sforzi della scienza e della medicina. Ma c'è una seconda guarigione, forse più difficile, ed è la guarigione dalla paura. La guarigione dalla paura che ci spinge ad emarginare l'ammalato, ad emarginare il sofferente, il disabile. E ci sono molti modi di emarginare, anche con una pseudo pietà o con la rimozione del problema; si resta sordi e muti di fronte ai dolori delle persone segnate da malattie, angosce e difficoltà. Troppe volte l'ammalato e il sofferente diventano un problema, mentre dovrebbero essere occasione per manifestare la sollecitudine e la solidarietà di una società nei confronti dei più deboli.

Gesù ci ha svelato il segreto di un miracolo che possiamo ripetere anche noi, diventando protagonisti dell'«Effatà», di quella parola «Apri» con la quale Egli ha ridato la parola e l'udito al sordomuto. Si tratta di aprirci alle necessità dei nostri fratelli sofferenti e bisognosi di aiuto, rifuggendo l'egoismo e la chiusura del cuore. È proprio il cuore, cioè il nucleo profondo della persona, che Gesù è venuto ad «aprire», a liberare, per renderci capaci di vivere pienamente la relazione con Dio e con gli altri. Egli si è fatto uomo perché l'uomo, reso interiormente sordo e muto dal peccato, possa ascoltare la voce di Dio, la voce dell'Amore che parla al suo cuore, e così impari a parlare a sua volta il linguaggio dell'amore, traducendolo in gesti di generosità e di donazione di sé.

Maria, Coeli che si è totalmente «aperta» all'amore del Signore, ci ottenga di sperimentare ogni giorno, nella fede, il miracolo dell'«Effatà», per vivere in comunione con Dio e con i fratelli.

Francesco, Angelus del 9 settembre 2018



Festa della NATIVITA' DI MARIA

Santuario del Frassino
Domenica 5 settembre
alla S.Messa delle ore 17,30



BENEDIZIONE DEI BAMBINI E DELLE MAMMA IN ATTESA



Dal 9 al 14 SETTEMBRE 2021 CONCLUSIONE dell'anno col SS. CROCIFISSO

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE ore 20

PROCESSIONE dal Santuario
con il trasporto del SS. Crocifisso
alla Chiesa Parrocchiale di Gorno.

**VENERDÌ 10 ore 20.30,
SABATO ore 18.30 e
DOMENICA ore 18.30**

CELEBRAZIONE della S. Messa
con la predicazione di don Ezio Bolis
(Direttore della Fondazione per gli
studi su Papa Giovanni XXIII)
su «Il mio gran libro è il Crocifisso».
La croce nella vita e nell'insegnamento
di Papa Giovanni XXIII
che il 12 settembre 1937 celebrò la
S. Messa a Gorno davanti all'effigie
del Crocifisso.

LUNEDÌ 13 sera

Giornata di PREGHIERA-SUPPLICA
al SS. CROCIFISSO.

MARTEDÌ 14 sera

PROCESSIONE per il trasporto
del SS. Crocifisso al Santuario
e celebrazione della S. Messa
conclusiva.



«Il mio gran libro è il Crocifisso»



Nuova edizione dei casoncelli fatti in casa...

Prenotazione entro lunedì 13 settembre 2021

Il ricavato sarà interamente devoluto pro rifugiati e migranti PREZZO € 13,00 AL KG.

potete prenotarli chiamando Per Oneta: - Titti: 3470144814 - Federica: 3487431376

Per Cantoni: - Silvana: 3405666185 **Per Chignolo:** - Angela: 3494226070

I casoncelli saranno preparati in mattinata e potrete iniziare a ritirarli a partire dalle ore 8,30

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
23ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 35,4-7a; Sal 145 (146); Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 Fa udire i sordi e fa parlare i muti. R Loda il Signore, anima mia.	5 Settembre DOMENICA LO 3ª set	ore 8,00 def. Consorelle 10,30 per il popolo	Ore 9,00 def. Borlini Guido	Ore 11,15 Per il popolo	Ore 10,00 pro popolo Ore 17,30 (Frassino) grazia ricevuta (Guerinoni Giovanni); def Serturini Gianluca e Cabrini Carla; Epis Pietro e Zanni Letizia Borlini Ugo e Ferrari Antonella
Col 1,24-2,3; Sal 61 (62); Lc 6,6-11 Osservavano per vedere se guariva in giorno di sabato. R In Dio è la mia salvezza e la mia gloria.	6 LUNEDÌ LO 3ª set	ore 7,30 def. fam. Ferrario			Ore 9,00 def Redaelli Eleonora, Basilia, Tobia, Marisa e Valeria
Col 2,6-15; Sal 144; Lc 6,12-19 Passò tutta la notte pregando e ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli. R Il Signore ama il suo popolo.	7 MARTEDÌ	ore 7,30 def. Fam. Guerinoni Borlini Claudio			
NATIVITÀ DELLA B. VERGINE MARIA (f) Mic 5,1-4a; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23 Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. R Gioisco pienamente nel Signore.	8 MERCOLEDÌ LO Prop	ore 7,30 def. Ines Leone Calegari Ore 20,00 (a Riso) Def. Dario Corlazzoli			15,30 (Frassino) viventi Lisetta e Franco; def Marisa e Demetrio, Quistini Gino e Gentilia, Zanotti Ippolito
S. Pietro Claver (mf) Col 3,12-17; Sal 150; Lc 6,27-38 Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. R Ogni vivente dia lode al Signore.	9 GIOVEDÌ	Ore 7,30 Def. Giovanni Ore 20 (dal santuario): PROCESSIONE con il Ss Crocifisso			17,30 (Scullera) def Tiraboschi Angeloe Borlini Margherita
1 Tm 1,1-2.12-14; Sal 15 (16); Lc 6,39-42 Può forse un cieco guidare un altro cieco? R Tu sei, Signore, mia parte di eredità.	10 VENERDÌ	ore 20,30 per il Ss Crocifisso def. Quistini Cesare Alessio Bergamini Giuseppe			Ore 17,30 def Rodigari Luigi
1 Tm 1,15-17; Sal 112 (113); Lc 6,43-49 Perché mi invocate: «Signore, Signore!» e non fate quello che dico? R Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.	11 SABATO LO 3ª set	ore 7,30 def. Osvaldo Calegari 18,30 (parrocchiale) per il Ss Crocifisso Def. Telini Giovanni e Assunta - Pietro e Gianna	ore 17,00 per il popolo	ore 17,30 Def. Zanni Samuele BATTESIMO di Sofia Locatelli di Dario e Debisheva Daria	
24ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 50,5-9a; Sal 114(116); Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire. R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.	12 DOMENICA LO 4ª set	ore 8,00 def. Zanotti Maria, Francesco e Gioioso 18,30 per il popolo per il Ss Crocifisso	Ore 9,00 def. Borlini Pietro, Lucia e famiglia	Ore 11,15 Def. Valle Riccardo, Benvenuta e Severina	Ore 10,00 pro popolo Ore 17,30 (Frassino) 40° di matrimonio Dentella Graziano e Epis Stefania def Ettore, Celestina e Adriana; Tarcisio Pezzotta; fam Radelli-Casati-Cazzaniga, Mariangela, Maria e Mario; Epis Giorgio; Dallagrassa Guido e Guerinoni Teresa - Furia Francesco